

IPAB LUIGI MARIUTTO

Codice fiscale 82005070279 – Partita iva 01865220279
Via Zinelli, 1 – 30035 MIRANO (VE)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e autosufficienti.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio da evidenziare.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI****2 – B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo determinato sono ammortizzate al 20% annuo (licenze pluriennali);
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate in base al periodo di utilità futura delle spese sostenute.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2018):

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	0	45.205	3.660	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	0	-42.481	-3.421	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	0	2.723	239	0
Acquisizioni dell'esercizio			8.869		
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	-1.526	-239	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	7.343	-239	0
Costo originario	0	0	54.074	3.660	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	0	-44.007	-3.660	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	10.067	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	2019	2018
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	48.865	48.727
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	-45.903	-43.551
Svalutazioni storiche	0	0
Valore di inizio esercizio	2.962	5.175
Acquisizioni dell'esercizio	8.869	138
Riclassificazioni	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-1.765	-2.351
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Variazioni nell'esercizio	7.105	-2.213
Costo originario	57.734	48.865
Rivalutazioni	0	0
Fondo ammortamento	-47.667	-45.903
Svalutazioni	0	0
Valore di fine esercizio	10.067	2.962
Contributi in c/impianti		

3 – B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Per i fabbricati, il cui costo storico non era ricostruibile, si sono assunti i valori catastali rivalutati secondo le norme fiscali per i tributi locali (valori IMU).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Macchinari	15%
Impianti generici	7,5-15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2018):

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	2.215.177	5.235.191	12.697.456	17.822.879	150.666
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-3.094.442		-97.466
Svalutazioni storiche			-148.707		
Valore di inizio esercizio	2.215.177	5.235.191	9.454.307	17.822.879	53.200
Acquisizioni dell'esercizio			5.820		101.666
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio		-657.352		-91.429	
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-380.205		-13.692
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni			1.454		
Variazioni nell'esercizio	0	-657.352	-372.931	-91.429	87.974
Costo originario	2.215.177	4.577.839	12.703.276	17.731.450	252.332
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-3.474.648		-111.158
Svalutazioni			-147.253		
Valore di fine esercizio	2.215.177	4.577.839	9.081.376	17.731.450	141.174
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	2019	2018
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	993.544	16.527	1.452.193	4.461.831	45.045.465	42.381.852
Precedente rivalutazione					0	0
Ammortamenti storici	-956.667		-1.388.810		-5.537.386	-5.155.557
Svalutazioni storiche					-148.707	-153.955
Valore di inizio esercizio	36.877	16.527	63.383	4.461.831	39.359.372	37.072.340
Acquisizioni dell'esercizio	68.723		312.289	1.220.579	1.709.077	2.707.361
Riclassificazioni					0	0
Alienazioni dell'esercizio					-748.781	-2.015
Rivalutazioni					0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-18.610		-24.021		-436.527	-423.563
Svalutazioni dell'esercizio					0	0
Altre variazioni					1.454	5.248
Variazioni nell'esercizio	50.114	0	288.268	1.220.579	525.223	2.287.032
Costo originario	1.062.267	16.527	1.764.482	5.682.410	46.005.761	45.045.465
Rivalutazioni					0	0
Fondo ammortamento	-975.276		-1.412.831		-5.973.913	-5.537.386
Svalutazioni					-147.253	-148.707
Valore di fine esercizio	86.991	16.527	351.651	5.682.410	39.884.595	39.359.372
Contributi in c/impianti						

4 – B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie attualmente non presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

5 – C I – RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze dell'anno 2019 e 2018:

T07	C I 01 (2019)	C I 02 (2019)	C I 01 (2018)	C I 02 (2018)
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	32.028	0	32.437	0
Variazioni nell'esercizio	-4.850	0	-409	0
Valore di fine esercizio	27.178	0	32.028	0

6 – C II – CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2018):

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	2.153.721	0	0	30.002
Svalutazioni storiche	-682.689			
Valore di inizio esercizio	1.471.032	0	0	30.002
Variazioni valore nominale dell'esercizio	735.420	0	0	10.077
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-48.538			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	22.658			
Variazioni nell'esercizio	709.540	0	0	10.077
Valore nominale	2.889.141	0	0	40.079
Fondo svalutazione crediti	-708.569	0	0	0
Valore di fine esercizio	2.180.572	0	0	40.079
Quota scadente oltre 5 anni				23.849

T08	C II 05	C II 06	2019	2018
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	831.633	3.015.356	3.765.429
Svalutazioni storiche		-814.877	-1.497.566	-1.623.270
Valore di inizio esercizio	0	16.756	1.517.790	2.142.159
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-305.301	440.196	-750.074
Svalutazioni dell'esercizio			-48.538	-59.885
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio		308.348	331.007	185.589
Variazioni nell'esercizio	0	3.047	722.664	-624.369
Valore nominale	0	526.332	3.455.551	3.015.356
Fondo svalutazione crediti	0	-506.529	-1.215.097	-1.497.566
Valore di fine esercizio	0	19.803	2.240.454	1.517.790
Quota scadente oltre 5 anni			23.849	23.849

L'importante aumento nel corso dell'anno dell'importo di crediti è dato quasi sostanzialmente da parte di utenti/clienti per circa € 714.000 (sul valore nominale) ed è costituito da due partite: Ulss 3 Serenissima € 787.00 circa (due mensilità riferite alle quote sanitarie, già riscosse nel 2020) e Camst Soc. Coop. A R.L. per € 361.700 circa (partita di dare/avere, in corso di definizione).

7 – C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Attualmente non presenti.

8 – C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2018):

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	2019	2018
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.871.441		0	3.871.441	3.454.524
Variazioni nell'esercizio	-313.702		0	-313.702	416.916
Valore di fine esercizio	3.557.739	0	0	3.557.739	3.871.441

9 – D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2018):

T11	D 1	D 2	2019	2018
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	9.002	753	9.756	10.362
Variazioni nell'esercizio	1.644	986	2.629	-607
Valore di fine esercizio	10.646	1.739	12.385	9.756

I ratei attivi sono composti da:

- Fitti rustici: quota 2019 annata agraria 2019-2020;

I risconti attivi sono composti da:

- Assicurazioni: quota 2019 assicurazioni varie (incendio/infortuni) e quota canone adesione SeniorNET.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

10 – A – PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	32.349.912	0	2.304.319	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi			158.784	
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	32.349.912	0	2.463.103	0

T13	A V	A VI	2019	2018
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	836.510	-160.794	35.329.947	35.490.741
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-160.794	160.794	0	0
Incrementi			158.784	0
Decrementi			0	0
Riclassifiche			0	0
Risultato d'esercizio		404.415	404.415	-160.794
Valore di fine esercizio	675.716	404.415	35.893.146	35.329.947

11 – B – FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri (nessuna variazione rispetto al 2018):

T14	B 1	B 2	2019
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	124.000	0	124.000
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	124.000	0	124.000

L'importo si riferisce al Fondo per imposte in contenzioso per IMU anno 2012, come da residuo passivo del 2013.

12 – C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'Ente non gestisce il T.F.R. in quanto, per i propri dipendenti, applica il CCNL Regioni – Autonomie Locali con il T.F.S., gestito direttamente dall'INPS ex INPDAP.

13 – D – DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2019 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2018):

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	71.459	3.280.000	0	0
Variazione nell'esercizio	-29.783	-198.784	0	0
Valore di fine esercizio	41.676	3.081.216	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni	0	2.584.000		

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	190.952	1.336.890	189.358	192.051
Variazione nell'esercizio	108.129	573.857	-69.131	-2.926
Valore di fine esercizio	299.081	1.910.747	120.227	189.124
Di cui di durata superiore a 5 anni	199.387			

T16	D 9	2019	2018
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	634.079	5.894.788	3.519.638
Variazione nell'esercizio	102.933	484.295	2.375.151
Valore di fine esercizio	737.012	6.379.084	5.894.788
Di cui di durata superiore a 5 anni		2.783.387	466.746

I debiti verso banche sono costituiti da un mutuo acceso con Intesa Sanpaolo S.p.a.:

- Mutuo di € 170.000,00 iniziali per lavori Barchessa Villa Tessier che si estinguerà nel 2023 e il cui valore capitale residuo al 31.12.2019 è di € 41.676,11.

Un mutuo di € 160.000,00 iniziali per lavori Villa Tessier che si è estinto nel 2019.

I debiti verso Enti Pubblici sono costituiti dal Fondo di Rotazione per la nuova Residenza Gelsomino per complessivi € 3.280.000,00 riconosciuto dalla Regione Veneto in tre quote (erogate tra il 2016 e 2018):

- Contributo DGRV n. 2059/2008 € 600.000,00;
- Contributo DGRV n. 2561/2009 € 1.000.000,00;
- Contributo DGRV n. 665/2010 € 1.680.000,00;

da restituire in 25 anni senza interessi.

Nel corso del 2019 è iniziata la restituzione riferita al contributo di € 1.000.000,00 (per € 40.000,00). Si è valutato di contabilizzare l'operazione (tasso implicito 1,5%), tenendo conto della sostanza della stessa e del contratto (OIC 19, punto 4 delle Motivazioni alla base delle decisioni assunte) rilevando gli interessi impliciti direttamente a "Riserva interessi attivi impliciti indisponibili" transitando per il Fondo di Rotazione.

Gli acconti sono costituiti dalle rette anticipate versate dagli ospiti secondo le modalità istituite con Delibera n. 77 del 21/12/2016.

I debiti verso fornitori sono generati dalla gestione ordinaria. Vi è un incremento rispetto al 2018 generato dalla partita con Camst Soc. Coop. A R.L. per € 367.000 circa (partita di dare/avere, in corso di definizione, come indicato anche tra i crediti).

I debiti tributari e i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati correttamente regolarizzati alle relative scadenze nel corso del 2020.

Gli altri debiti sono costituiti da:

- Dipendenti c/retribuzioni (pagate nel 2020);
- Dipendenti c/arretrati contrattuali (accantonamento prudenziale – importi non ancora sottoscritti);
- Dipendenti c/produttività e contributi (in pagamento nel 2020);
- Dipendenti c/retribuzione di risultato e contributi (da pagare nel 2020);
- Dipendenti c/ferie-ore e contributi da liquidare;
- Debiti per cauzioni ospiti/fitti.

14 – E – RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi dell'anno 2019 (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2018):

T17	D 1	D 2	2019	2018
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	109	3.444.504	3.444.613	3.582.619
Variazioni nell'esercizio	-60	-108.365	-108.425	-138.007
Valore di fine esercizio*	49	3.336.139	3.336.187	3.444.613
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0	3.287.248
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0	0

I ratei passivi sono composti dalle quote 2019 delle competenze bancarie/postali.

I risconti passivi si riferiscono esclusivamente alle quote di contributo relative alla Residenza Melograno (ex Arcobaleno) e sul contributo impianto uffici Amministrativi.

COSTI E RICAVI

15 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività 2019-2018:

T18	A1 (2019)	A1 (2018)
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	5.086.336	4.780.779
Quote regionali di residenzialità	3.949.307	3.410.899
Ricavi per centro diurno	0	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0	0
Totale	9.035.642	8.191.678

Si evidenzia un importante incremento dei ricavi della gestione caratteristica per € 843.964,05, composta da € 305.557,83 da rette (incremento numero di ospiti) e da € 538.407,75 da quote regionali di residenzialità.

16 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari del 2019 sono così ripartibili (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2018):

T19			2019	2018
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	172	737	909	2.869

Queste voci sono costituite dagli interessi passivi su mutui, dalle ritenute sugli interessi attivi del conto di tesoreria e dagli interessi passivi calcolati sui depositi cauzionali locazioni.

17 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si sono verificate nel corso del 2019 sopravvenienze attive eccezionali.

Le donazioni (sia dagli eventi organizzati che extra) hanno portato invece ad un ricavo pari ad € 3.863,83.

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	3.864	0		3.864

18 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si sono verificati fatti di entità o incidenza eccezionali

19 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

20 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria:

T23					2018
Descrizione	Operai	Impiegati/Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	1,3	14,25	2	127,75	145,30

T23					2019
Descrizione	Operai	Impiegati/Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	0,5	15,5	1,5	129	146,5

L'organico risulta in aumento di 1,20 unità rispetto al 2018.

21 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2018):

T24			2019	2018
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale	Totale
Compensi	0	10.063	10.063	10.063
Anticipazioni				
Crediti				
Impegni assunti per loro conto				

22 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Attualmente non presenti.

23 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, con DPCM del 31.01.2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza per 6 mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso con l'insorgenza delle patologie derivanti dal coronavirus "SARS-CoV-2".

Conseguentemente, sono stati adottati, con specifici DPCM, misure sempre più stringenti in relazione alla limitazione della circolazione delle persone e all'esercizio delle attività.

24 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un **UTILE di euro 404.415,16**.

Il risultato è composto da una perdita derivante dalla gestione caratteristica e da una plusvalenza derivante da alienazioni patrimoniali.

Il risultato della gestione corrente, pur in perdita, è stato di € 228.085,00 e quindi in miglioramento rispetto alla perdita stimata da Bilancio di Previsione 2019 (€ 376.027,75).

Le alienazioni patrimoniali (n. 4 nel 2019) hanno portato una plusvalenza complessiva (su n. 2 alienazioni) di € 925.520,91 e una minusvalenza complessiva (sulle altre 2 alienazioni) di € 293.020,75, per un saldo positivo di € 632.500,16.

Quindi l'**utile di euro 404.415,16** risulta così composto:

- Perdita da gestione corrente € 228.085,00
- Utile da gestione patrimoniale (alienazioni) € 632.500,16

La perdita da gestione corrente sarebbe comunque rientrante negli ammortamenti sterilizzabili di € 376.265,11.

Si propone di destinare l'utile come segue:

A	Utile di esercizio	404.415,16
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	-
C	Utile destinato ad interventi di sul patrimonio	404.415,16

25 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e ai criteri specifici adottati per la valutazione degli immobili come previsto dall'art.22 e dall'allegato B della DGR n. 780/2013. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Dott. Giuseppe Marchese